



.....) DELEGATO  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO  
 NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REG. LE. CONTROLLO - VENEZIA		
1	11 LUG. 2011	296
		Foglio

**ORDINANZA n** 24 **del** 5 luglio 2011

**OGGETTO:** Nomina soggetto attuatore di cui all'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 in data 13 novembre 2010.  
 Funzioni in materia di interventi di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon e studio del versante di Rovegliana in comune di Recoaro Terme (VI).

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### PREMESSO CHE:

- il Presidente della Regione del Veneto con Decreto n. 236 del 2 novembre 2010 ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri con Decreto del 5 novembre 2010 ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione a tali eccezionali eventi alluvionali;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri con l'Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010", ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM 3906/2010, il Commissario delegato si avvale di soggetti attuatori dallo stesso nominati, di cui uno con funzioni vicarie, che agiscono sulla base di specifiche direttive e indicazioni impartite nei rispettivi provvedimenti di nomina;
- il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM 3906/2010, assicura il necessario supporto al Commissario delegato e ai soggetti attuatori, anche tramite l'attivazione dei Centri di competenza di cui al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 4324 dell'11 settembre 2007, in particolare avvalendosi dell'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Consiglio nazionale delle ricerche (in seguito CNR-IRPI), dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, del Dipartimento di scienza della Terra dell'Università di Firenze (in seguito UNIFI-DST) e dell'Autorità di bacino dell'Adige e dell'Alto Adriatico (in seguito ADBVE), con oneri posti a carico dell'OPCM 3906/2010;

#### PREMESSO INOLTRE CHE:

- in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali, la frana del Rotolon in Comune di Recoaro Terme si è riattivata con il manifestarsi di una deformazione gravitativa profonda che coinvolge milioni di metri cubi di detrito e roccia e con la formazione di colate detritiche che hanno determinato il sovralluvionamento dell'alveo del torrente Rotolon, con grave pericolo per la pubblica incolumità e stato di allarme;
- il Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto ad avviare con urgenza la realizzazione di una serie di sistemi di monitoraggio e allarme, finalizzati alla messa in sicurezza dell'area oggetto del movimento franoso, incaricando della loro esecuzione i centri di competenza CNR-IRPI e UNIFI-DST;
- l'ADBVE, soggetto specificamente individuato, assieme a CNR-IRPI, UNIFI-DST e



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI**  
**CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO**  
**NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con nota prot. n. 171/0.1.1/8 del 25/01/2011, ha formulato una proposta di realizzazione di un modello idrologico con capacità previsionali del bacino del torrente Rotolon;

- la Provincia di Vicenza, con nota prot. n. 47024 del 30/6/2006, ha chiesto al Presidente della Regione del Veneto, quale Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza, un supporto per l'avvio della fase di studio geologico del versante in cui sorge l'abitato di Rovegliana, sito nel medesimo ambito comunale, oggetto di gravi dissesti diffusi acuitisi con ogni probabilità a seguito del fenomeno alluvionale.

**CONSIDERATO CHE:**

- è necessario, in funzione delle dimensioni e della pericolosità della frana del Rotolon, assicurare la funzionalità, la continuità nel tempo e lo sviluppo delle azioni di monitoraggio dello stato di attività della frana già avviate dal Dipartimento della Protezione Civile finalizzate soprattutto all'attivazione, da parte del Comune di Recoaro Terme, delle procedure previste nel piano comunale di protezione civile;
- è necessario avviare nel contempo un'approfondita attività di studio, opportunamente estesa all'intorno del fenomeno, tesa ad anticipare per quanto possibile l'individuazione delle condizioni meteorologiche che possono portare a criticità nonché a definire i possibili scenari evolutivi al fine di indirizzare le scelte operative;
- le attività di monitoraggio della frana del Rotolon sono comprese entro i programmi trasmessi dal Dipartimento della Protezione civile nelle note con le quali sono stati attivati i centri di competenza CNR-IRPI e UNIFI con i quali devono essere redatte specifiche convenzioni;
- è opportuno, altresì, dare corso alla proposta di realizzazione di un modello idrologico con capacità previsionali del bacino del torrente Rotolon formulata da ADBVE;
- è necessario proseguire nella realizzazione degli interventi strutturali urgenti e indifferibili in corso da parte del Servizio Forestale di Vicenza, finalizzati a ripristinare le condizioni dell'alveo del torrente Rotolon tale da evitare che le colate detritiche che si svilupperanno in futuro possano, per quanto possibile, uscire dall'alveo stesso;
- è opportuno fornire un supporto alla Provincia di Vicenza per l'avvio della fase di studio geologico del versante dove sorge l'abitato di Rovegliana.

**ATTESA:**

- la specificità e complessità delle problematiche inerenti la riattivazione della frana del Rotolon e la conseguente necessità di procedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della OPCM 3906/2010, alla nomina di un Soggetto attuatore cui affidare i compiti di definizione, controllo e verifica delle attività delle convenzioni per il monitoraggio e lo studio della frana; di formulazione della proposta di atti finalizzati alla mitigazione del rischio conseguente al fenomeno franoso; di coordinamento degli enti coinvolti sia nel monitoraggio che negli interventi strutturali urgenti e indifferibili finalizzati a ripristinare le condizioni dell'alveo preesistenti all'evento alluvionale; di definizione, controllo e verifica della convenzione per lo studio geologico del versante di Rovegliana.

**RITENUTO:**

- di individuare quale Soggetto attuatore cui affidare le attività richiamate il Dott. Alberto Baglioni – Dirigente del Servizio Geologico presso la Direzione Geologia e Georisorse della Regione del Veneto, che ha già svolto le funzioni di titolare vicario di un Budget operativo per



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI**  
**CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO**  
**NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

Gestione attività d'emergenza a seguito delle avversità atmosferiche dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, ai sensi dell'articolo 49 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39, specificatamente riferito alla "frana del Rotolon", in comune di Recoaro Terme.

**VISTI:**

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Piano delle Azioni e degli Interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera g), dell'O.P.C.M. 3906/2010, sottoscritto in data 12 aprile 2011 dal Commissario Delegato, dal Soggetto attuatore vicario, da Soggetto attuatore per la pianificazione degli interventi e dal Comitato Tecnico Scientifico nominato con ordinanza commissariale n. 11, in data 30 dicembre 2010.

**DISPONE**

**ART. 1**

*(Nomina soggetto attuatore)*

1. Di nominare, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 dell'O.P.C.M. 3906/2010 Soggetto attuatore per gli interventi di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon e studio del versante di Roveglia in comune di Recoaro Terme (VI):

Dott. Alberto Baglioni – Dirigente del Servizio Geologico presso la Direzione Geologia e Georisorse della Regione del Veneto.

**ART. 2**

*(Svolgimento attività soggetto attuatore)*

1. Il Soggetto attuatore di cui all'articolo 1 opera secondo le direttive e indicazioni che saranno impartite dal Commissario delegato, tramite il Soggetto attuatore vicario.

2. L'attività prevede lo svolgimento delle seguenti azioni, soggette a verifiche intermedie sullo stato di avanzamento:

- a) la predisposizione, il controllo e la verifica, in accordo con il Dipartimento di Protezione Civile, di convenzioni con i centri di competenza CNR-IRPI, UNIFI-DST e con ADBVE per il monitoraggio e lo studio della frana del Rotolon in comune di Recoaro Terme;
- b) la predisposizione, il controllo e la verifica di una convenzione con il Comune di Recoaro Terme finalizzata alla realizzazione delle attività di supporto logistico, manutenzione del sistema di monitoraggio, gestione diretta della diffusione degli allarmi alla popolazione e delle conseguenti azioni previste dal Piano di protezione civile;
- c) provvedere in merito a ogni ulteriore attività necessaria e strettamente connessa con la realizzazione e la gestione del sistema di monitoraggio e allarme e le attività di studio di cui alle lettere precedenti;
- d) la formulazione della proposta di atti finalizzati alla mitigazione del rischio conseguente al fenomeno franoso;



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI**  
**CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO**  
**NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- e) il coordinamento degli enti coinvolti sia nel monitoraggio che negli interventi strutturali urgenti e indifferibili;
  - f) la predisposizione, il controllo e la verifica di una convenzione con la Provincia di Vicenza per lo studio delle condizioni di stabilità dell'abitato di Rovegliana in comune di Recoaro Terme.
3. L'attività è svolta a titolo gratuito.

**ART. 3**  
*(Controllo e pubblicazione)*

1. Il presente provvedimento è trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis) della legge 14 gennaio 1994, n.20 e successive modificazioni e integrazioni.
2. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Commissario delegato.

Venezia, **5 LUG. 2011**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Dott. Luca Zaia

